

A proposito di No Tav

IERI SERA, 20 FEBBRAIO sul 2° canale RAI ho ascoltato con molto interesse la conferenza stampa di Antonio INGROIA riguardo alla presentazione del suo programma, che mi è parso molto interessante e costruttivo. Dopo le varie domande poste dai giornalisti intervistatori, alle quali ha risposto esaurientemente, la cosa che mi ha innervosito è stata la domanda di un giornalista riferita ai candidati della sua lista chiedendo se tra di essi ci fossero anche dei NO TAV !! Alla quale Ingroia ha risposto affermativamente. Vorrei far notare ai sig.ri giornalisti e non solo quelli delle tribune elettorali, che i NO TAV non sono delle persone aliene e tantomeno degli appestati, è gente normalissima, composta da pensionati, casalinghe, insegnanti, lavoratori, studenti, commercianti, volontari ecc.ecc., che hanno a cuore il futuro della loro Valle e con esso il futuro dei loro figli e nipoti; gente che combatte tutti i giorni spreca voce, forze e gridando che quest'opera è inutile, non serve e lo spreco di denaro

pubblico è già evidente.

Forse farebbero meglio questi signori a recarsi in Valle e a documentarsi e ascoltare la popolazione riguardo al problema TAV, che a quanto pare è una spina nel fianco di molti. Attenzione però che al solo nominarli i NO TAV sono "Infettivi", trasmettono la malattia della legalità, dell'attaccamento alla loro terra, della condivisione, dell'unione e del rispetto della natura e credetemi al giorno d'oggi non è poco. (E non datemi della Talebana ambientalista). Ringrazio e porgo i miei saluti.

DONATELLA CLAROTTI